



COMUNE DI CATANIA DIREZIONE FAMIGLIA E POLITICHE SOCIALI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PO FSE Sicilia 2014-2020 "Misure di sostegno all'emergenza socio-assistenziale da COVID-19"

Gara a procedura aperta ai sensi degli artt. 60 e 95 del D. LGS. 50 del 18 aprile 2016 per l'affidamento del Servizio gestione Buoni spesa in modalità digitale su tessera sanitaria, finanziati ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 124 del 28/03/2020 e del D.D.G 304 del 04/04/2020.

CUP: D69J20000230006 - CIG 8842119B6B

Art.1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di gestione Buoni spesa, in modalità digitale su tessera sanitaria, per l'acquisto di beni di prima necessità a favore di nuclei familiari che si trovano in stato di bisogno derivante dagli effetti economici da COVID-19, secondo i criteri definiti dal D.D.G 304 del 04/04/2020 e con risorse in quota FSE Sicilia 2014-2020 "Misure di sostegno all'emergenza socio-assistenziale da COVID-19" ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 124 del 28/03/2020

Il presente capitolato regola i rapporti tra il Comune e l'impresa aggiudicataria del servizio da erogare nonché le relative modalità di attuazione.

Art. 2 - Procedura di gara e criterio di aggiudicazione

L'appalto viene espletato mediante procedura aperta, da esperirsi ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 95 comma 3 lettera a) del medesimo D.Lgs.. nel rispetto delle norme e delle prescrizioni dettate dal D.P.R. n. 445/2000.

Art. 3 – Durata e importo dell'appalto

La ditta appaltatrice si impegna affinché tutte le attività previste dal presente capitolato siano rese con continuità, a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, per la durata di anni uno e per l'importo complessivo pari all'importo di aggiudicazione.

L'ammontare del presente appalto è di € 1.849.504,00 Iva compresa;

I buoni spesa devono avere un valore nominale di € 10,00 (dieci euro) cadauno.

L'importo a base d'asta soggetto al ribasso percentuale è il valore nominale di € 10,00 (dieci,00), iva inclusa, per ciascun buono spesa.

Il ribasso percentuale sul valore nominale del buono spesa non può essere superiore alla percentuale di commissione indicata nell'offerta tecnica e applicata agli esercizi convenzionati, in analogia all'art. 144, comma 6 lettera a) D.Lgs 50/2016, e successive modifiche.

L'Aggiudicatario, benché gli oneri per la sicurezza siano pari a zero, in quanto non sono rilevabili rischi da interferenza per i quali sia necessario adottare le relative misure di sicurezza e/o redigere

il DUVRI, si impegna al rispetto della normativa di cui al D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i. (in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro).

Tutte le spese inerenti l'appalto o conseguenti (in particolare quelle contrattuali, tasse, imposte) sono a totale carico dell'Aggiudicatario, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione appaltante. I corrispettivi stabiliti saranno soggetti alle disposizioni di cui alle norme fiscali vigenti. Ogni onere fiscale resterà a carico dell'Aggiudicatario.

Art. 4 – Soggetti ammessi alla gara

A) Soggetti ammessi

Sono ammessi tutti i soggetti indicati dall'art. 45, comma 1 e 2 del D.Lgs. n. 50/2016;

È consentita la partecipazione da parte di raggruppamenti temporanei di imprese con capacità e requisiti per l'erogazione dei servizi oggetto della gara, anche se non ancora costituiti. Ciascuna delle imprese che intenda partecipare in R.T.I. deve assumere l'impegno ad uniformarsi alla disciplina di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e deve indicare l'impresa che assumerà il ruolo d'impresa capogruppo. Quest'ultima deve dichiarare la propria disponibilità all'accettazione del mandato e della procura.

B) Requisiti di capacità economica finanziaria

Ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. b) e comma 4, lett. a) la dimostrazione della capacità economica e finanziaria deve essere fornita mediante la compilazione della parte IV del DGUE attestante il fatturato minimo globale annuo di impresa realizzato nell'ultimo triennio 2017-2019 per un importo non inferiore a €. 900.000,00.

In caso di R.T.I., i requisiti di capacità economica e finanziaria dovranno essere posseduti nel suo complesso dal raggruppamento, con il possesso da parte del capo gruppo di almeno il 60% e da parte delle singole mandanti di almeno il 20% del fatturato globale e almeno una referenza bancaria da ogni impresa partecipante al raggruppamento. Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

C) Requisiti di Capacità Tecnico/Professionale

– Esperienza negli ultimi tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara, comprovata da attività e servizi svolti per conto di enti Pubblici/privati, dei quali almeno uno di importo complessivo non inferiore al 30% dell'importo dell'appalto.

La comprova di tali requisiti dovrà avvenire mediante elencazione specificante, per ogni servizio svolto, l'oggetto, la durata, le date di inizio e di fine, i destinatari ed i committenti pubblici o privati.

– La ditta appaltatrice dovrà aver provveduto, in data antecedente alla pubblicazione del bando, al convenzionamento, secondo la normativa vigente, di almeno n° 50 esercizi commerciali della grande distribuzione e discount di generi alimentari e, a comprova del requisito, dovrà fornirne l'elenco nella documentazione amministrativa, con l'indicazione delle relative commissioni e della data di attivazione.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, i requisiti di capacità **tecnico/professionale** devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso

I concorrenti dovranno inserire le informazioni sui requisiti richiesti nel DGUE. La compilazione del DGUE è obbligatoria a prescindere dalla presentazione di eventuali certificazioni.

Art. 5 - Modalità di espletamento del servizio

• Modalità di emissione dei buoni spesa

- La ditta appaltatrice dovrà procedere, previa acquisizione dei nominativi dei beneficiari forniti dalla Amministrazione appaltante e l'uso di una piattaforma software, ad associare e accreditare, entro 48 ore dall'ordinativo, l'importo del buono spesa riconosciuto dai Servizi Sociali del Comune di Catania, alla tessera sanitaria degli aventi diritto;

- La ditta appaltatrice dovrà provvedere alla comunicazione al beneficiario dell'avvenuto accredito tramite sms e/o email avendo cura di riportare i debiti loghi della Regione Siciliana e del Fondo Sociale Europeo nonché la dicitura che "l'intervento è finanziato dal PO FSE 2014-2020 della Regione Siciliana";

- nella eventualità di beneficiari sprovvisti di tessera sanitaria, la ditta appaltatrice dovrà procedere, previa acquisizione dei nominativi dei beneficiari forniti dalla Amministrazione appaltante, al rilascio, entro 15 giorni dall'ordinativo, di buoni spesa in formato elettronico, avendo cura di riportare i debiti loghi della Regione Siciliana e del Fondo Sociale Europeo, la dicitura "l'intervento è finanziato dal PO FSE 2014-2020 della Regione Siciliana, alla loro personalizzazione con codici progressivi e data di scadenza.

La distribuzione di buoni spesa in formato elettronico ai beneficiari avverrà a cura della Amministrazione appaltante.

- I buoni spesa accreditati e spendibili tramite tessera sanitaria potranno essere utilizzati presso gli esercizi commerciali aderenti alla rete allestita a cura e spese dell'aggiudicatario.

- Altresì, dovrà impegnarsi ad aderire tempestivamente alle richieste della Amministrazione appaltante relativamente all'implementazione di ulteriori punti di erogazione, qualora quelli convenzionati non fossero in grado di assolvere in maniera soddisfacente alle esigenze dei beneficiari.

- La ditta affidataria garantisce per gli esercizi convenzionati il possesso dei requisiti morali e giuridici e il loro impegno al rispetto delle regole di erogazione e delle procedure di controllo adottate per evitare che persone non legittimate usufruiscano del servizio.

• Sezione documentale, amministrativa e contabile della rete degli erogatori e in particolare la gestione del processo di affiliazione al network di vendita e la gestione del processo di rimborso dei buoni spesa.

L'aggiudicatario dovrà predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire i livelli di servizio richiesti, ed a osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche di sicurezza e di tutela della riservatezza in vigore nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

La ditta appaltatrice deve produrre, entro la data di stipula del contratto, copia delle convenzioni stipulate con gli esercenti, quale atto d'impegno del soggetto convenzionato a rispettare le regole di erogazione e le procedure di controllo che potranno essere effettuate al fine di evitare che persone non legittimate usufruiscano del servizio o ne fruiscano in modo non consono alle finalità dello stesso. Le ditte convenzionate non possono prevedere limitazioni o condizioni nell'utilizzo del buono spesa (es. numero massimo di buoni utilizzabili, percentuale massima della spesa da effettuare, prodotti non fruibili col buono spesa ,ecc..)

La convenzione deve prevedere termini di pagamento, rispetto alle richieste di rimborso, non superiori a giorni 45;

La ditta appaltatrice, attraverso proprie ispezioni alla rete degli esercizi convenzionati, effettuerà controlli periodici al fine di verificare il rispetto delle procedure di accettazione dei buoni spesa, con la possibilità di escludere dalla rete, previa comunicazione alla Amministrazione appaltante, gli esercenti che abbiano posto in essere condotte non conformi alle regole di erogazione del servizio;

I controlli potranno essere attivati anche su segnalazione dell'Amministrazione appaltante;
 Gli esercizi convenzionati dovranno esporre una vetrofanteria o avviso ben visibile sulla vetrina del proprio punto vendita recante l'indicazione di accettazione del buono spesa di cui al "finanziamento PO FSE 2014-2020 della Regione Siciliana";

▪ *Monitoraggio dello stato degli accreditati, dell'andamento della spesa effettuata, elaborazione dei report ed estrazione dei dati.*

La ditta affidataria dovrà garantire un sistema gestionale in grado di consentire profili di accesso per i referenti del Servizio di questa Pubblica Amministrazione o comunque l'invio di apposita reportistica informatizzata utile al monitoraggio dell'andamento dell'intervento e del singolo beneficiario.

In caso di malfunzionamento del sistema gestionale che abbia effetti sull'operatività o sul sistema di reportistica, la ditta si impegna a risolvere il problema entro 48 ore

Art. 6 - Criterio di aggiudicazione e punteggio

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

L'Offerta Tecnica, dettagliata in lingua italiana, massimo 10 pagine, formato A4 e con font Times New Roman 12, interlinea del paragrafo Multipla 1,15, deve contenere la descrizione del progetto tecnico che si intende offrire rispetto alle specifiche del servizio oggetto della gara.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	Punteggio Massimo
Offerta Tecnica	70
Offerta Economica	30
Totale	100

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi:

Criteri di Valutazione	Punteggi	Punteggi o Massimo
Qualità Progetto Tecnico-Organizzativo Schema organizzativo complessivo che il concorrente intende adottare in relazione ai compiti, alle funzioni ed agli obiettivi del servizio.	Sufficiente =5 Discreto= 10 Buono = 15 Ottimo = 20	20
Tempi di accreditamento su tessera sanitaria /buoni spesa elettronici inferiore o uguale alle 24 ore		5
Tempi di rimborso, assicurati agli esercizi convenzionati dalla presentazione della richiesta di rimborso	Entro 30 giorni: Sufficiente =1 Entro 25 giorni Discreto= 2 Entro 15 giorni Buono = 3 Entro 10 giorni Ottimo =5	5

Numero di esercizi commerciali ulteriori rispetto al numero minimo stabilito nel capitolato che la ditta si impegna a convenzionare prima della firma del contratto (n. 1 punto ogni 5 esercizi di generi alimentari / supermercati / grande distribuzione fino ad un massimo di 20 punti)	Da 0 a 20	20
Commissione trattenuta agli esercenti	N. 1 punto per ogni 1% in meno rispetto alla percentuale massima prevista nelle convenzioni già attive, sino ad un massimo di 8 punti	8
Lettore Barcode in uso agli esercenti	se concesso in comodato d'uso gratuito	2
Funzionalità e semplicità d'uso della Piattaforma telematica per il monitoraggio dello stato degli accreditati, dell'andamento della spesa effettuata ed all'elaborazione dei report.	Sino a punti 5	5
Innovazioni organizzative Proporre innovazioni organizzative attraverso l'implementazione di ulteriori servizi all'appalto in oggetto senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante	Sino a punti 5	5
TOTALE		70

Il punteggio dell'offerta economica sarà attribuito mediante la seguente formula:

$$PE = PE_{max} \times \left(\frac{R}{R_{max}} \right)^\alpha$$

dove

PE = Punteggio Economico

PE_{max} = 30

R = ribasso rispetto alla base d'asta offerto dal concorrente

R_{max} = ribasso più elevato tra quelli offerti in gara

α = esponente che regola il grado di concavità della curva (nel caso specifico dell'interpolazione lineare $\alpha=1$).

L'appalto verrà assegnata alla ditta che avrà ottenuto, dalla somma dei punteggi di prezzo e qualità, il punteggio complessivo più alto.

In caso di parità verrà prescelta l'impresa che avrà conseguito il punteggio qualità più alto. In caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio pubblico nei modi e nelle forme che verranno successivamente comunicati.

Art. 7 - Garanzia Definitiva

L'Aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria ai sensi e con le modalità di cui all'art. 103 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii.

Art. 8 - Obblighi a carico dell'impresa

L'Aggiudicatario si assume completamente l'onere di garantire lo svolgimento dei servizi entro i tempi previsti, con pieno soddisfacimento dell'Amministrazione Appaltante, restando inteso che al venir meno dei risultati anche intermedi, l'Amministrazione applicherà specifiche penalità.

L'Aggiudicatario trarrà la propria remunerazione esclusivamente dalla commissione applicata al network degli esercizi convenzionati e che sarà trattenuta sui rimborsi dei voucher; tale commissione non potrà superare la percentuale proposta nell'offerta tecnica; i termini di pagamento, rispetto alle richieste di rimborso, saranno quelli dichiarati nell'offerta tecnica.

Non è previsto alcun corrispettivo versato in via diretta da parte dell'Amministrazione comunale.

Sono a carico dell'aggiudicatario, tutti gli oneri e i rischi relativi alla prestazione dell'attività e dei servizi oggetto del contratto, nonché ogni altra attività si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi, o comunque opportuna per un corretto adempimento delle obbligazioni assunte.

All'aggiudicatario verrà corrisposto per i voucher complessivamente emessi per il periodo di riferimento come da avviso pubblico, un importo pari al valore nominale, dedotto della percentuale di ribasso di cui all'offerta economica.

Il corrispettivo contrattuale è riferito alle prestazioni realizzate a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni del presente capitolato, dell'offerta tecnica presentata dall'Aggiudicatario, e, in ogni caso, del contratto, pena la risoluzione, con le modalità di cui al successivo Art. 10, da parte dell'Amministrazione Appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento dei danni.

L'aggiudicatario dovrà predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire i livelli di servizio richiesti, ed a osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche di sicurezza e di tutela della riservatezza in vigore nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

I pagamenti avverranno con provvedimenti dirigenziali, previa verifica da parte del RUP in ordine alla regolarità contributiva (DURC) e ad ogni altro adempimento previsto dal contratto e dalla normativa vigente.

A seguito di verifica positiva, il soggetto appaltatore provvederà ad emettere il documento fiscale ai fini del dovuto pagamento.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 co.15 della convenzione relativa al servizio di tesoreria comunale le eventuali commissioni, applicate nella misura standard prevista dagli accordi interbancari, spese e tasse inerenti l'esecuzione di pagamenti ordinari sono poste a carico dei beneficiari. Pertanto, il tesoriere tratterà dall'importo nominale del mandato l'ammontare degli oneri in questione.

Art. 9 - Verifiche, Penalità, Revoca

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di vigilare e verificare sulla corretta esecuzione del servizio attraverso proprio personale, eventuali ritardi nei tempi di consegna o accredito dei buoni spesa, rispetto ai termini dichiarati nell'offerta tecnica, qualora non giustificati da cause di forza maggiore ovvero da altre cause non imputabili alla ditta appaltatrice, l'Amministrazione comunale procederà all'applicazione, di una penale pari al 2‰ (duepermille) del valore della fornitura, salvo il risarcimento del maggior danno.

Le inadempienze ed irregolarità riscontrate saranno contestate con comunicazione scritta, a mezzo PEC entro 5 giorni lavorativi da detto riscontro; la ditta appaltatrice dovrà, entro 5 giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della PEC, produrre per iscritto le proprie controdeduzioni sulle quali l'Amministrazione Comunale deciderà se procedere o meno all'applicazione delle relative penali, che saranno notificate alla ditta appaltatrice in via amministrativa.

Art. 10 Risoluzione del contratto e recesso

Il contratto potrà essere risolto per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, escludendo qualsiasi pretesa di indennizzo da parte dell'aggiudicatario e dai suoi eventuali aventi diritto, nei seguenti casi:

- a) inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti dal presente Capitolato, dal Bando e dai documenti di offerta;
- b) reiterate infrazioni contrattuali soggette a penalità, formalmente contestate e concluse con avvenuta applicazione delle stesse;
- c) arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, da parte dell'Aggiudicatario di tutto o parte dei servizi oggetto del contratto;
- d) qualora nei confronti dell'Aggiudicatario siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo ex D.lgs 159/2011;
- e) tutti i casi che costituiscono motivo di risoluzione contemplati dal Protocollo di legalità;
- f) cessione del contratto, tranne che nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 106 del D. Lgs 50/2016;
- g) Qualora l'aggiudicatario non assolva gli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari;

Art. 11 - Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo di Catania della notizia di eventuali inadempimenti agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 12 - Rendicontazione, pagamenti e fatturazione

Sono a carico dell'aggiudicatario, tutti gli oneri e i rischi relativi alla prestazione dell'attività e dei servizi oggetto del contratto, nonché ogni altra attività si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi, o comunque opportuna per un corretto adempimento delle obbligazioni assunte.

All'aggiudicatario verrà corrisposto per i buoni spesa complessivamente emessi un importo pari al valore nominale, dedotto della percentuale di ribasso di cui all'offerta economica.

Il corrispettivo contrattuale è riferito alla realizzazione di un servizio a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni del presente capitolato, dell'offerta tecnica presentata dall'Aggiudicatario, e, in ogni caso, del contratto, pena la risoluzione, con le modalità di cui all'Art. 10, da parte dell'Amministrazione Appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento dei danni.

L'aggiudicatario dovrà predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire i livelli di servizio richiesti, ed a osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche di sicurezza e di tutela della riservatezza in vigore nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

Il Comune di Catania provvederà alla liquidazione delle somme spettanti previa presentazione di apposita

Fattura. La fattura dovrà contenere la dicitura "scissione dei pagamenti, così come disposto dall'art. 2 del decreto MEF del 23/01/2015 (pubblicato sulla gazzetta ufficiale serie generale n. 27 del 3/2/2015)".

Tutte le spese non previste all'interno del presente progetto e non concordate preventivamente con l'Amministrazione Comunale saranno contestate per iscritto e decurtate dalla richiesta di pagamento.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa si richiede fatturazione separata sulla base delle quote di

attività che ciascun ente dovrà svolgere così come dichiarato nell'istanza di partecipazione e indicato nell'atto costitutivo del raggruppamento.

A seguito dell'entrata in vigore del sistema di fatturazione elettronica, la fattura dovrà necessariamente contenere i seguenti elementi: Comune di Catania – Direzione Famiglia e Politiche Sociali, Via Dusmet, 141 95100 Catania -

PEC: comune.catania@pec.it –

PEC Fatturazione: fatture.comune.catania@pec.it

CODICE FISCALE 00137020871

CODICE UFFICIO POLSOC

CODICE UNIVOCO UFFICIO C4XNQ7

N° CIG: 8842119B6B

Art. 13 - Riservatezza - Trattamento dei dati personali

L'aggiudicatario dovrà operare ai sensi e nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (General Data Protection Regulation, di seguito "G.D.P.R.") e successive integrazioni.

Vengono affidati all'aggiudicatario l'organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi allo svolgimento delle attività.

L'aggiudicatario dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali, sensibili o giudiziari e, come tali, sono soggetti all'applicazione delle norme per la protezione dei dati personali.

L'aggiudicatario dichiara di ottemperare agli obblighi previsti dalle norme per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.

L'aggiudicatario accetta di seguire le istruzioni eventualmente impartite dal Comune di Catania o di integrarle nelle procedure già in essere.

L'aggiudicatario riconosce il diritto del Comune di Catania a verificare annualmente la puntuale osservanza delle norme di sicurezza adottate.

L'aggiudicatario si impegna a non utilizzare i dati personali oggetto dei trattamenti delegati per altro trattamento se non su richiesta scritta del Comune.

L'aggiudicatario provvederà ad avvisare immediatamente il Comune di Catania di ogni richiesta, ordine o attività di controllo da parte del Garante o dell'Autorità Giudiziaria.

Il Comune tratterà i dati contenuti nel presente contratto nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali ed esclusivamente per lo svolgimento delle attività ad esso connesse e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti in materia.

Art. 14 – Subappalto

E' vietato il subappalto.

Art. 15 - Divieto di cessione

L'impresa aggiudicataria dovrà assumere e gestire direttamente l'appalto ed è espressamente vietato sub-concedere ad altri tutto o in parte, a qualsiasi titolo o sotto qualsiasi forma, il servizio oggetto del presente capitolato, pena la risoluzione del contratto.

Art. 16 - Controversie

Qualsiasi controversia dovesse insorgere fra l'Amministrazione e l'Impresa appaltatrice in ordine all'esecuzione del servizio, fatta salva l'applicazione delle penali e la risoluzione in via amministrativa del contratto, verrà demandata alla cognizione dell'Autorità Giudiziaria ed il Foro competente sarà quello di Catania.

L'insorgere di qualsiasi controversia fra le parti non legittima l'Impresa a sospendere l'erogazione del servizio.

Il R.U.P.

D.ssa Marcella Signorelli

Il Direttore

Avv. Francesco Gullotta

Firme omesse ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. n.39/93